

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 6 al 13 aprile 2014

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## DOMENICA 6 aprile 2014

5ª Domenica di Quaresima



### Cristo: risurrezione per la nostra vita

I temi delle precedenti domeniche convergono in felice sintesi nell'odierna celebrazione: Gesù, è la sorgente dell'acqua viva (III dom.) e della luce (IV dom.), è colui che conferisce la vita a chi crede in lui. Le tre letture sottolineano la medesima realtà: solo la forza dello Spirito fa rifiorire la speranza, scioglie i legami della morte e restituisce la vita in pienezza. L'uomo è radicalmente impotente di fronte alla forza della morte. Sintomatico è il lamento degli esiliati a Babilonia: «Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è finita» (Ez 37,11). Ma Dio rassicura il suo popolo: questi «conoscerà» il Signore, farà cioè esperienza diretta della sua potenza vivificante (cf prima lettura).

Il racconto della risurrezione di Lazzaro è una delle "storie di segni" che racconta san Giovanni. Si tratta qui di presentare Gesù, vincitore della morte. Il racconto culmina nella frase di Gesù su se stesso: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me non morrà in eterno" (vv. 25-26). Che Dio abbia il potere di vincere la morte, è già la convinzione dei racconti tardivi dell'Antico Testamento. La visione che ha Ezechiele della risurrezione delle ossa secche - immagine del ristabilimento di Israele dopo la catastrofe dell'esilio babilonese - presuppone questa fede (Ez 37,1-14). Nella sua "Apocalisse", Isaia si aspetta che Dio sopprima la morte per sempre, che asciughi le lacrime su tutti i volti (Is 25,8). E, per concludere, il libro di Daniele prevede che i morti si risvegliano - alcuni per la vita eterna, altri per l'orrore eterno (Dn 12,2). Ma il nostro Vangelo va oltre questa speranza futura, perché vede già date in Gesù "la risurrezione e la vita" che sono così attuali. Colui che crede in Gesù ha già una parte di questi doni della fine dei tempi. Egli possiede una "vita senza fine" che la morte fisica non può distruggere. In Gesù, rivelazione di Dio, la salvezza è presente, e colui che è associato a lui non può più essere consegnato alle potenze della morte.

Oggi ricorre il 30° Anniversario della scomparsa del Cav. Uff. ANTONIO FORNIZ insigne studioso e personaggio della nostra comunità che ha lasciato una testimonianza di Fede e di amore per la sua Terra. Lo ricordiamo nella preghiera di suffragio alla S.Messa delle ore 11.00.

## LUNEDI' 7 aprile 2014

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato  
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Zaina Vasco ore 18.00; +Ferrazzo Maria Vittoria; +Bernardi Elia.

## MARTEDI' 8 aprile 2014

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato  
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Alla Madonna per Marco;

## MERCOLEDI' 9 aprile 2014

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato  
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Moro Lorenzo e Rosada Rina; +Ciani Agnese.

## GIOVEDI' 10 aprile 2014

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi  
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato  
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Bertolo Maria; +Zanese Giuseppe; +Paolo Leonardi.

## VENERDI' 11 aprile 2014

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi  
S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 9.00 S. Messa e ora media

DUOMO ore 17.30 Via Crucis  
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Battistella Angelo; +Brai Daniele. Galli Giuseppina e familiari

## CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00 e durante la S. Messa

## **SABATO 12 aprile 2014**

5ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato - ore 8.00 S Messa**

**Duomo ore 15.00** Prima confessione dei fanciulli della III<sup>a</sup> elementare

**ORATORIO ore 17.45 Inizio della S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al DUOMO dove proseguirà la celebrazione.**

**Duomo ore 20.30 Via Crucis** per la Comunità polacca in lingua originale

*Intenzioni:* +Morandin Vittorio; Def.ti famiglia Urban; +Piccin Valerio e Nives; Alla Madonan per Stefano; Def.ti famiglie Veronese e De Toni Refaldo.

## **DOMENICA 13 aprile 2014**

**DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

**DUOMO ore 7.30 Lodi** della Domenica delle palme

**ore 8.00, 9.30, S. Messe** (*all'inizio di ogni Messa sarà benedetto l'olivo*)

**ore 10.45** Inizio nella **Chiesetta di S. Maria** della S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al **Duomo** dove proseguirà la celebrazione.

**Duomo ore 15.00 S. Messa** per la Comunità Polacca in lingua originale.

**DUOMO - ore 17.00 Vespri Solenni e Adorazione Eucaristica**

**- ore 18.00 S. Messa vespertina** *all'inizio della S. Messa sarà benedetto l'olivo*

*Intenzioni:* +Tina Gobbo; Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti alla Scuola di S. Lucia; +Pup Fortunato, Clorinda Fantone e Cassese Domenico; +Piccinin Eleonora, Marcehti Florindo, Antonio e Brieda Armida. +Cover Maria

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **DOMENICA DELLE PALME 13 aprile 2014**

Come ormai è tradizione da diversi anni nella Domenica delle Palme si distribuiranno i ramoscelli d'ulivo confezionati dalle persone della San Vincenzo perché tutto il ricavato dell'offerta dell'ulivo è da sempre destinato a sostenere le opere di carità San Vincenzo parrocchiale a sostegno delle famiglie in difficoltà del paese.

Coloro che possiedono degli ulivi sono pregati portare le rame potate nei giorni di mercoledì 9 e giovedì 10 aprile entro le 14.00 nello spazio vicino al campanile. Per quanto è possibile, raccomandiamo di portare le rame migliori e prive dello scarto. **Giovedì 10 aprile alle ore 14.00 in Chiesa** siamo invitati a dare una mano nella preparazione dei ramoscelli. Grazie.

### **DURANTE L'UDIENZA GENERALE, PAPA FRANCESCO RICORDA CHE L'UNIONE CONIUGALE È UN RIFLESSO DELL'ALLEANZA TRA DIO E L'UOMO**

CITTA' DEL VATICANO, 02 Aprile 2014 ([Zenit.org](http://Zenit.org)) "Siamo creati per amare, come riflesso di Dio e del suo amore - ha ricordato il Santo Padre -. E nell'unione coniugale l'uomo e la donna realizzano questa vocazione nel segno della reciprocità e della comunione di vita piena e definitiva". La celebrazione del matrimonio tra un uomo e una donna, è qualcosa in cui Dio, in qualche modo si "rispecchia" e imprime negli sposi "i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore", ha spiegato il Pontefice. L'immagine di Dio, quindi, non è riflessa nell'uomo o nella donna, ognuno distinto dall'altro, bensì nella "alleanza fra l'uomo e la donna" che sono "creati per amare" e la cui unione coniugale realizza tale vocazione "nel segno della reciprocità e della comunione di vita piena e definitiva". Anche nella Santissima Trinità, infatti, è riscontrabile l'amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo che "vivono da sempre in unità perfetta". Parimenti il "mistero del Matrimonio" è proprio in Dio che fa dei due sposi "una sola esistenza" o, come dice la Bibbia, "un'unica carne". Si sofferma sul "mistero" del matrimonio anche San Paolo che ricorda quanto il rapporto instaurato da Cristo con la Chiesa sia "squisitamente nuziale" (cfr. Ef 5,21-33). Ciò significa che il matrimonio "risponde a una vocazione specifica e deve essere considerato come una consacrazione (cfr Gaudium et spes, 48; Familiaris consortio, 56)", ha sottolineato il Papa. L'unione tra uomo e donna è una vera e propria "consacrazione" in nome del "loro amore" e "per amore". "Gli sposi, infatti - ha aggiunto - in forza del Sacramento, vengono investiti di una vera e propria missione, perché possano rendere visibile, a partire dalle cose semplici, ordinarie, l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa, continuando a donare la vita per lei, nella fedeltà e nel servizio". Nel matrimonio "il vero legame è sempre col Signore" e questo legame si rafforza "quando lo sposo prega per la sposa e la sposa prega per lo sposo". Pur con tutte le difficoltà che la vita matrimoniale comporta - difficoltà economiche e lavorative, nervosismo, litigi - "non dobbiamo diventare tristi per questo", ha esortato papa Francesco. "La condizione umana è così. Ma il segreto è che l'amore è più forte di quando si litiga. E per questo io consiglio agli sposi, sempre, di non finire la giornata in cui hanno litigato senza fare la pace. Sempre!", ha poi concluso il Santo Padre.

#### **Predicatore instancabile della Parola di Dio, Wojtyla fece del bene perfino con la sofferenza"**

Al termine della sua catechesi di oggi, durante l'Udienza generale del mercoledì, Papa Francesco ha salutato i fedeli polacchi presenti in Piazza San Pietro. Con loro il Pontefice ha ricordato il nono anniversario della morte di Giovanni Paolo II che ricorre oggi 2 aprile. E ha auspicato che l'attesa dell'evento della canonizzazione di Wojtyla, il 27 aprile, "sia per noi l'occasione per prepararsi spiritualmente e per ravvivare il patrimonio della fede da lui lasciato".

Il Papa ha quindi rivolto un personale pensiero a Giovanni Paolo II, carico di affetto e commozione: "Imitando Cristo - ha detto - è stato per il mondo predicatore instancabile della Parola di Dio, della verità e del bene. Egli fece del bene perfino con la sua sofferenza". "Questo - ha concluso - è stato il magistero della sua vita a cui il Popolo di Dio ha risposto con grande amore e stima. La sua intercessione rafforzi in noi la fede, la speranza e l'amore".